



ANNI 80 - Colpire al cuore, AMELIO

Gli anni fra i 70 e gli 80 in Italia sono definiti Anni di Piombo, a rappresentare efficacemente un'epoca in cui un'estremizzazione della dialettica politica produsse violenze di piazza, lotta armata e terrorismo.

Nel 1977 «divampò la generalizzazione quotidiana di un conflitto politico e culturale che si ramificò in tutti i luoghi del sociale» (Primo Moroni e Nanni Balestrini) dando il via all'ultima fase degli anni di piombo. Questa vedrà due fra gli eventi più noti: il sequestro e omicidio del segretario della Democrazia Cristiana Aldo Moro ad opera delle Brigate Rosse e la strage alla stazione di Bologna ad opera dei NAR.

Il film *Colpire al Cuore* di Gianni Amelio narra proprio di questo periodo, narrato prevalentemente dal punto di vista del giovane Emilio, figlio di un docente universitario che riceve la visita di una coppia di suoi studenti. L'improvvisa scoperta da parte di Emilio che questi due giovani sono dei terroristi rossi, genera in primis un conflitto interno nel ragazzo, poi un conflitto con il padre, per la sua silente approvazione di azioni politiche violente.

Questo personaggio "anticipava il rifiuto delle nuove generazioni, che di lì a poco sarebbero diventate adulte, verso la violenza politica e le ideologie che avevano caratterizzato i nostri anni Settanta" (Umberto Berlinghieri), un cambiamento radicale che esprime la voglia di liberarsi di quella violenza capillare a cui l'Italia era tristemente abituata.

Co-funded by the
European Union



Creative
Europe
MEDIA